

FAQ Ver. 07.05.2024

BANDO RI&SS ARTES 4.0 N.5 - 2023

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2 “Dalla ricerca all’impresa” INVESTIMENTO 2.3 “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria”

LISTA DOMANDE

Lista domande	1
1 INFORMAZIONI SUL BANDO	1
2 SOGGETTI BENEFICIARI	1
3 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	1
4 CUMULABILITÀ DEI BENEFICI CONCESSI	2
5 FINANZIAMENTO EROGABILE	2
6 COSTI AMMISSIBILI	2
7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	3
8 PROCEDURE E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	3
9 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	3
10 RENDICONTAZIONE SEMESTRALE E MONITORAGGIO MENSILE	4

1 INFORMAZIONI SUL BANDO

a. DOMANDA: Qual è stata la data di pubblicazione effettiva del bando?

RISPOSTA: La data di pubblicazione del bando è stata il 31 luglio e il primo cut-off è il 15 settembre.

2 SOGGETTI BENEFICIARI

a. DOMANDA: Possono presentare domanda solo Soci dell'Associazione o anche imprese esterne all'Associazione ARTES 4.0?

RISPOSTA: Il bando è aperto a tutte le imprese che possiedono i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando. Quindi, possono presentare domanda al bando ARTES 4.0 sia i Soci aziendali dell'Associazione ARTES 4.0 sia aziende esterne all'Associazione. Nel caso di aggregazioni di più soggetti beneficiari, il mancato possesso dei requisiti da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero partenariato.

b. DOMANDA: Le Università e gli Enti di ricerca possono partecipare come partner di progetto?

RISPOSTA: No, le Università e gli Organismi di Ricerca possono partecipare alle proposte progettuali non come partner ma come fornitori di beni e servizi nell'ambito di collaborazioni di ricerca, ricerca contrattuale, servizi di consulenza e servizi equivalenti.

3 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

a. DOMANDA: Fra i requisiti di ammissibilità da auto-dichiarare c'è il punto: "Rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea (da attestare mediante la compilazione dello specifico Allegato 1 i quali

prevedono, tra l'altro l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria (secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi e della corruzione)." All'interno della Gazzetta 2a Serie Speciale - Unione Europea n. 31 del 22-4-2021 il Regolamento UE 2021/240 (pp. 1-15) è composto da 20 articoli. Abbiamo individuato in modo errato la legge?

RISPOSTA: In riferimento all'Allegato 1 "Dichiarazione requisiti ammissibilità" e in particolare alla sezione 3 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 articolo g comma i, si prega di far riferimento alla seguente dicitura con la relativa correzione: "l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria (secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi e della corruzione)".

- b. **DOMANDA:** Con riferimento a quanto previsto dal punto 4.1, in cui è previsto obbligo di presentare un rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'Art. 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità), se la società preponente ha già presentato tale rapporto alle rappresentanze sindacali aziendali, può produrre il rapporto già presentato oppure deve comunque produrre un ulteriore rapporto analogo a quello già presentato? In caso, esiste un template utilizzabile?

RISPOSTA: Relativamente al rapporto sul personale per le aziende con oltre 50 dipendenti, è possibile caricare direttamente l'ultimo rapporto inviato al Ministero del Lavoro, per ogni partner del progetto che si trovi nella medesima condizione.

- c. **DOMANDA:** Il Bando, tra i requisiti preliminari di ammissibilità indicati nella tabella 5 all'Art. 8.2.1, riporta "TRL della proposta progettuale (deve essere compreso tra TRL 5 e TRL 8)". Cosa si intende?

RISPOSTA: Si intende che il TRL del progetto, nel suo insieme, deve essere compreso tra TRL 5 e TRL 8, dove 5 è il livello minimo da cui partire e 8 il livello massimo cui arrivare.

4 CUMULABILITÀ DEI BENEFICI CONCESSI

- a. **DOMANDA:** I benefici devono o meno rientrare nel computo del Regime De-Minimis di cui ai Regolamenti CE pertinenti?

RISPOSTA: Gli aiuti richiesti dalle imprese per questo bando devono rispettare i requisiti e le soglie previste dal Regolamento Europeo GBER Art. 25 esclusi il comma 6 e il regime de minimis.

5 FINANZIAMENTO EROGABILE

- a. **DOMANDA:** Qual è il finanziamento minimo e massimo concesso alle imprese?

RISPOSTA: Finanziamento minimo non inferiore a euro 140.000 €. Finanziamento massimo non superiore a euro 400.000 €.

- b. **DOMANDA:** sono previste erogazioni in modalità di anticipazione della spesa?

RISPOSTA: No, non sono previsti anticipi, ma un SAL intermedio e/o un SAL finale.

6 COSTI AMMISSIBILI

- a. **DOMANDA:** Un socio con busta paga e uno con contratto a progetto possono essere rendicontati? Un socio/amministratore che emette fattura può essere rendicontato? Se sì, nel personale o nei servizi di consulenza?

RISPOSTA: Nel manuale non è prevista una sezione per la casistica dei soci e degli amministratori perché non si ritiene ammissibile la rendicontazione dei loro costi. Sono coloro che si assumono il rischio di impresa. Anche nel caso in cui siano a busta paga, i soci beneficiano degli utili della Società e non sono considerabili facenti parte del personale aziendale.

- b. **DOMANDA:** sono previste erogazioni in modalità di anticipazione della spesa?

RISPOSTA: No, non sono previsti anticipi, ma un SAL intermedio e/o un SAL finale.

7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a. DOMANDA: Qual è l'importo della marca da bollo richiesta nell'Allegato 1?

RISPOSTA: Il valore della marca da bollo è di 16 euro. È necessario riportare il numero della marca da bollo, che verrà annullata in automatico, nello specifico campo indicato nell'Allegato 1 *“di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. _____”*

b. DOMANDA: Può una proposta prevedere anche (o solamente) uno Studio di Fattibilità?

RISPOSTA: Sì, nelle percentuali riportate alle tabelle 2 e 4 del Bando.

c. DOMANDA: La proposta progettuale deve individuare quale parte del coinvolgimento diretto del CC ARTES 4.0, secondo le percentuali esposte nella TABELLA 3 del Bando, è direttamente riferito all'HUB del CC ARTES 4.0 e quale parte del coinvolgimento è direttamente riferito a uno o più soci della rete ARTES 4.0?

RISPOSTA: Le aziende in fase di preparazione delle proposte di progetto potranno contattare il CC ARTES 4.0 attraverso l'indirizzo di posta elettronica bandi@artes4.it per la definizione dei servizi che prevedono il coinvolgimento di ARTES 4.0 e dei propri Soci. Le percentuali minime di coinvolgimento del CC sono riportate nella TABELLA 3. Per CC si intende tutta la rete dei soci ARTES 4.0. Il contratto sarà stipulato tra ARTES 4.0 e l'azienda beneficiaria del finanziamento.

8 PROCEDURE E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

a. DOMANDA: Nel documento leggiamo che la deadline del bando è il 1° marzo 2024 e che sono previste diverse date di cut-off per la valutazione intermedia delle domande presentate fino ad esaurimento risorse. Questo significa che, qualora le risorse finanziarie a disposizione del bando fossero assorbite prima della deadline del bando (ad esempio poniamo alla prima cut-off del 15 settembre), le domande presentate successivamente non sarebbero prese in considerazione?

RISPOSTA: Le domande presentate dalle imprese saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione. Le risorse saranno assegnate ai progetti che, superata la verifica preliminare di ammissibilità, raggiungeranno un punteggio superiore ad una soglia minima, come riportato nel Paragrafo 8.2.1, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

b. DOMANDA: In corrispondenza di ogni cut-off, le domande che hanno superato la fase di preselezione e superato il punteggio minimo, ma che non abbiano trovato copertura finanziaria con i fondi disponibili, devono essere ripresentate sul cut-off successivo, oppure mantengono l'ordine cronologico?

RISPOSTA: La dotazione finanziaria disponibile per il presente bando è pari complessivamente a 9.304.755,00 €. Le domande presentate dalle imprese saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione. Le risorse saranno assegnate ai progetti che, superata la verifica preliminare di ammissibilità, raggiungeranno un punteggio superiore ad una soglia minima, come riportato nel Paragrafo 8.2.1, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili. Non sarà creata una graduatoria ma un elenco delle proposte progettuali ammesse alla fase di negoziazione.

c. DOMANDA: Ricevendo la disposizione del Presidente di ARTES 4.0 recante la data di avvio del progetto solo dopo la pubblicazione della lista delle proposte finanziate, che data dobbiamo inserire nell'Allegato 3 - Informazioni Principali, alla voce “Data prevista per l'avvio”?

RISPOSTA: Come data di avvio provvisoria è possibile inserire un giorno qualsiasi compreso tra la data di cut-off entro il quale viene presentato e i 30 giorni successivi.

9 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

- a. **DOMANDA: La soglia minima di 12 punti vale singolarmente per ciascuno dei tre Macro-criteri di valutazione oppure è complessiva sommando i punteggi dei singoli criteri e successivamente sommando i punteggi ottenuti nei tre Macro-criteri e l'eventuale punteggio premiale?**

RISPOSTA: La soglia minima di 12 punti è quella complessiva e finale. Il punteggio complessivo, che dovrà anch'esso superare la soglia minima, è dato dalla somma del punteggio: della valutazione sulla base dei criteri di valutazione tecnico-scientifica e aggiuntivo dato dall'allineamento della proposta con il criterio di premialità (Paragrafo 8.2.4).

- b. **DOMANDA: Una proposta che ottiene la valutazione minima di 3 punti su ogni singolo criterio, otterrà un punteggio di 9 nel Macro-criterio "Qualità scientifica e tecnologica" e un punteggio di 12 in ciascuno dei due Macro-criteri "Impatto" e "Implementazione"?**

RISPOSTA:

- La soglia minima per l'ammissione per ognuno dei tre Macro-criteri (Qualità scientifica e tecnologica; Impatto; Implementazione) è pari a 3. Il punteggio del singolo Macro-criterio è dato dalla media dei punteggi ottenuti nei singoli criteri: Es. Qualità scientifica e tecnologica = Media [Qualità tecnico-scientifica del progetto proposto in termini di chiarezza ed effettiva perseguibilità degli obiettivi rispetto alla tematica del Bando selezionata; Grado di innovazione del progetto; Fattibilità tecnologica del progetto proposto].
- I termini "Punteggio Massimo" e "Punteggio Minimo" sono intesi come il range massimo e minimo previsto dal bando come definito nell'articolo 8.2.2.1 "INFORMAZIONI SU ASSEGNAZIONI DEL PUNTEGGIO".
- Numero massimo di punti ottenibili per una proposta inclusi i punti per premialità sono pari a 19 [15 (valutazione tecnico scientifica) + 4 (premierità)]
 - Qualità scientifica e tecnologica = 5
 - Impatto = 5
 - Implementazione = 5
 - Proposte progettuali che prevederanno un aumento di 5 punti percentuali (rispetto alle soglie inserite nella Tabella 3) per la quota di coinvolgimento del CC ARTES 4.0 in termini di servizi = 2
 - Il team di progetto del soggetto beneficiario deve avere una adeguata rappresentanza di donne e uomini (almeno il 30% di presenza femminile) = 1
 - Partecipazione di imprese con sede legale al Sud Italia o nelle Isole in forma singola o partecipazione di aggregazioni di imprese in cui almeno una abbia sede legale al Sud Italia o nelle Isole = 1

- c. **DOMANDA: Il punto di premialità per una presenza femminile nel team di progetto almeno del 30% viene dato sulla base di una dichiarazione della società proponente?**

RISPOSTA: Sì, la veridicità dell'affermazione verrà poi riscontrata in fase di rendicontazione attraverso buste paga, quietanze di pagamento e timesheets.

- d. **DOMANDA: È possibile modificare il budget, variando le voci di spesa e/o il totale del finanziamento?**

RISPOSTA: Eventuali variazioni del budget tra le diverse voci di spesa devono essere comunicate prima della chiusura della Fase di Negoziazione oppure potranno essere presentate nell'ambito del SAL 1 (I semestre). Tali variazioni **non possono** modificare i costi totali di progetto e i finanziamenti richiesti e approvati e **non devono** avere impatto sugli obiettivi e i task riportati nell'ambito del GANTT. Sono permesse variazioni **non superiori al 15%** sulle singole voci di costo e devono essere accompagnate da una relazione tecnica che espliciti le modifiche e le motivazioni.

10 RENDICONTAZIONE SEMESTRALE E MONITORAGGIO MENSILE

- a. **DOMANDA: Se si sceglie di adottare i costi standard per rendicontare il personale, devo considerare il costo per competenza o per cassa?**

RISPOSTA: Sia che si scelgano i costi standard o i costi reali, le spese da considerare sono solo quelle effettivamente **sostenute**. Pertanto, se un progetto parte per esempio il 1° marzo, i costi del personale (assieme alla percentuale del 15%

delle spese generali) dovranno essere imputati, sia ai fini del monitoraggio mensile sia ai fini della rendicontazione semestrale, al mese in cui è stata effettivamente sostenuta la spesa, quindi nel caso dell'esempio ad aprile.

- b. DOMANDA: Dovremmo acquistare alcuni PC portatili da utilizzare per il progetto: possono essere considerati come un acquisto a scaffale? Che tipo di documentazione dobbiamo fornire a riprova della procedura di selezione (ad es. acquisto presso rivenditore)? Nel caso invece di acquisti su internet, se incontrassimo problemi nel far inserire la dicitura con i dati del progetto in fattura (mi riferisco a prodotti con particolari caratteristiche, ad es. licenze software) come ci dobbiamo comportare?**

RISPOSTA: Come evidenziato durante la riunione del 23 aprile 2024, confermiamo che è possibile effettuare acquisti cosiddetti "a scaffale", ma è necessario acquisire alcune schermate per dimostrare la ricerca del miglior prezzo. Se si sceglie uno specifico fornitore (quello abituale, per esempio), in assenza di confronto con altri, è necessario giustificare il perché, anche se non è fornitore unico sul mercato.

Riguardo alla dicitura in fattura, questa è tassativa, se assente il MIMIT non riconoscerà la spesa. Ricordiamo infatti che a pag. 45 il manuale recita:

"ATTENZIONE: I giustificativi dovranno obbligatoriamente riportare nel testo, pena la non ammissione della spesa, i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il titolo dell'intervento e il riferimento al Fondo Next Generation EU (PNRR) (con i riferimenti specifici a Missione, Componente e Investimento: "M4C2I2.3")."

- c. DOMANDA: Nel caso vi sia uno slittamento nel tempo di alcune attività che rendono necessarie: i) la modifica temporale di un WP (l'importo resterà lo stesso ma nel GANTT invece di durare x mesi sarà necessario del tempo supplementare) e ii) la richiesta di una proroga, come dobbiamo comportarci?**

RISPOSTA: È possibile modificare la durata di un WP. Se la modifica non impatta sulle tempistiche e sugli obiettivi generali del progetto sarà sufficiente inviare una relazione, motivando la variazione, che sarà analizzata dalla segreteria tecnica di ARTES 4.0 e dal Direttore Scientifico. Se la modifica impatta sulle tempistiche e sugli obiettivi generali del progetto sarà necessario sottoporre la richiesta al Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di ARTES 4.0 che procederà con l'approvazione/la non approvazione.

Relativamente all'eventuale proroga del progetto, le imprese beneficiarie potranno inviare eventuali richieste successivamente al primo SAL. La richiesta di proroga dovrà essere giustificata, documentata e corredata da relazione tecnica che sarà analizzata dalla segreteria tecnico-amministrativa e sottoposta all'approvazione del CTS. L'approvazione o meno della richiesta dipenderà anche dalle tempistiche relative al Fondo PNRR M4C2I2.3.